

ALLEGATO "A"

*"RIATTIVAZIONE E CONVERSIONE AD IMPIANTO DI
INTERRAMENTO CONTROLLATO PER RIFIUTI NON
PERICOLOSI EX D.LGS 36/03 DELLA DISCARICA DI C.NA
MARGARIA "*

COMUNE DI COLLEGNO (TO)

**Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

**PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E/
O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI**

PROPONENTE: RICUPERI ECOLOGICI INDUSTRIALI S.R.L.

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali:

Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo;

1. Ricuperi Ecologici Industriali s.r.l. dovrà ripresentare l'elenco dei codici CER destinati ad essere ammessi in discarica, omettendo le tipologie di rifiuti "potenzialmente odorigene". Dovranno essere approfondite le caratteristiche dei codici CER proposti e forniti ulteriori dettagli relativamente alle modalità gestionali degli stessi ed ai presidi ambientali attivati, nonché i protocolli di accettazione e verifica. Si dovrà inoltre eventualmente, ridefinire ai sensi del DM 03/08/2005, la sottoclassificazione della discarica sulla base della ridefinizione delle tipologie di rifiuti conferibili.
2. dovrà essere acquisito il necessario nulla osta alla realizzazione dell'opera in quanto il sito in progetto risulta parzialmente interessato dalla fascia di rispetto della tangenziale (60 m) ai sensi del codice della strada ex. D.Lgs 30/04/1992 n. 285;
3. dovrà essere rivalutata la collocazione del pozzo in conformazione cluster in posizione più rappresentativa rispetto a quella prevista;
4. in merito all'approvazione del "piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche", dovrà essere acquisito il nulla osta da parte dell'eventuale gestore del corpo idrico recettore degli scarichi previsti;

Prescrizioni per la realizzazione dell'opera

5. Rispettare gli elaborati tecnici e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta nell'istanza presentata, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto. Gli impianti e le attrezzature utilizzati devono possedere i requisiti indicati negli elaborati forniti.

In fase di costruzione:

6. Porre immediatamente in atto la schermatura mediante la posa della barriera arborea perimetrale. Una volta conclusa la coltivazione della discarica, le conifere previste, dovranno essere sostituite con tipologie di specie arboree consigliate per le zone di pianura dell'orizzonte planiziale padano;
7. La vegetazione ripariale delle due bealere che scorrono sul limite del sito non dovrà in alcun modo essere danneggiata od asportata;

In fase di esercizio:

8. Mantenere in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli sversamenti su tutte le aree interessate da movimentazione dei rifiuti.
9. Evitare ogni interconnessione tra la rete che convoglia i percolati e qualsiasi altra rete di raccolta e distribuzione acque a servizio dell'insediamento, nonché la rete di raccolta acque meteoriche.

10. Mantenere efficienti tutte le apparecchiature ed i presidi ambientali presenti nell'impianto; qualsiasi malfunzionamento, anche temporaneo, dovrà essere tempestivamente comunicato (anche a mezzo fax) al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino ed all'Arpa-Dipartimento Provinciale di Torino.
11. Effettuare, con frequenza almeno settimanale, operazioni di riduzione della produzione di polveri sulle piste sterrate di accesso al corpo discarica, dove è prevista l'attività di trasporto e carico/scarico dei rifiuti.
12. Garantire, anche mediante appositi sistemi automatizzati di monitoraggio ed estrazione, l'allontanamento in continuo del percolato prodotto impedendo qualunque ristagno o accumulo del medesimo al di sopra dei sistemi di impermeabilizzazione.
13. Avviare immediatamente le operazioni di ripristino ambientale mediante posa in opera della barriera di copertura definitiva, presso ciascun settore della discarica oggetto del presente atto, a seguito della cessazione dell'attività di smaltimento, al raggiungimento delle quote massime di progetto previste per i rifiuti.
14. Porre particolare cura all'inerbimento delle scarpate e nella realizzazione delle canalette al fine di evitare la possibilità di innesco di fenomeni erosivi e di trasporto solido.
15. Adeguare il sistema di drenaggio e raccolta delle acque di ruscellamento alle variazioni morfologiche del corpo della discarica (es. pendenza) durante le previste fasi di assestamento al fine di evitare ristagni di acque meteoriche .
16. A prescindere da quale sarà la classificazione acustica definitiva dell'area, a maggiore tutela dei recettori sensibili, al fine dell'abbattimento delle emissioni sonore, adottare in ogni caso l'uso di barriere fonoisolanti in sostituzione o ad integrazione delle eventuali barriere verdi previste;
17. I percorsi dei mezzi in uscita ed in entrata all'impianto, in fase di esercizio, dovranno essere esclusivamente quelli indicati nell'elaborato progettuale SIA 23 "*indicazione della viabilità di accesso al sito*"
18. Si demanda al Comune di Collegno, sulla base di quanto richiesto dal Comune stesso nell'ambito della procedura di VIA, la definizione, in accordo con la Società Ricuperi Ecologici Industriali s.r.l., di adeguati interventi di compensazione.

Prescrizioni per il monitoraggio

19. Eseguire, al fine di verificare l'attendibilità delle simulazioni finora condotte, campagne di monitoraggio del rumore da eseguirsi durante il normale esercizio delle attività di conferimento ed in fase di cantiere, ed individuare, in caso di eventuali criticità che si dovessero riscontrare, le modalità per una loro completa risoluzione.
20. Durante l'intervento di rimozione dei rifiuti contenenti amianto dovrà essere garantito un monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti il cantiere di bonifica. Il monitoraggio dovrà essere eseguito quotidianamente dall'inizio delle operazioni fino alle fasi finali.

Dovranno essere forniti i certificati analitici, corredati di indicazioni circa le modalità esecuzione dei prelievi nonché della tecnica analitica utilizzata, di campionamenti di aria effettuati in discarica volti alla presenza delle stesse fibre;

21. Si richiede, di concordare con l'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette.

Adempimenti

22. Ricuperi Ecologici Industriali s.r.l. dovrà provvedere a rendere disponibili al pubblico, sul proprio sito internet o, se non possibile, mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi che verranno prescritti in sede autorizzatoria. Tutti i dati di monitoraggio dovranno essere trasmessi direttamente al comune di Collegno.
23. Dovrà essere comunque garantita la fase di gestione di post chiusura della discarica tramite le forme di garanzia previste al comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs 36/2006; in caso di impossibilità ad usufruire di tali garanzie, dovrà essere prevista una forma di garanzia equivalente, come tra l'altro previsto dalla Direttiva 199/31/CE, compreso un fondo di accantonamento vincolato a favore dell'ente autorizzante da concordarsi con lo stesso ente.
24. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.
25. Il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Deliberazione.